

Il non profit “rende conto”

Tutto il volontariato è invitato a esaminare e sperimentare le “Linee guida per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit” preparate dall’Agenzia delle Onlus

di **Ida Palisi**

Aiutare le organizzazioni non profit a redigere bilanci uniformi per rispondere meglio a criteri di trasparenza e facilitarne i percorsi amministrativi e finanziari. È questo lo scopo delle “Linee guida per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit”, prodotte dall’Agenzia per le onlus e condivise dal mondo del volontariato e da Csv.net. Le Linee guida corrispondono alla necessità di strumenti che “rendano conto” da un lato delle attività che caratterizzano il volontariato - la solidarietà prodotta, la coesione sociale, l’azione volontaria messa a disposizione - e dall’altro, di come e quante risorse sono utilizzate per raggiungere gli obiettivi della propria missione.

La novità più rilevante è infatti l’inserimento, nello schema per la redazione del bilancio di esercizio, della cosiddetta “relazione di missione”, per rappresentare le attività gestionali tipiche degli enti non profit, l’azione volontaria e tutte quelle azioni svolte in modo specifico dal volontariato: informazioni che non emergono dal conto economico o dal patrimoniale, ma costituiscono il vero patrimonio del volontariato. Inoltre, il modello proposto dall’Agenzia propone uno strumento semplificato per le organizzazioni con entrate annue inferiori a 100mila euro: l’87% delle 21.000 organizzazioni di volontariato

iscritte ai registri regionali. Le “Linee guida” sono un work in progress che sta ora alle organizzazioni non profit vagliare e sperimentare.

«I Csv lavoreranno intensamente per esaminare e sperimentare queste linee guida, integrandole con quelle di missione e sociali», afferma il presidente di Csv.net Marco Granelli, che spiega: «Auspichiamo che si definiscano anche linee guida di rendicontazione che non si limitino al solo bilancio di esercizio. Crediamo sia necessario e urgente definire strumenti semplici e flessibili di bilancio di missione e di bilancio sociale, da utilizzarsi in maniera graduale a seconda della complessità dell’organizzazione, integrati con i bilanci di esercizio». Csv.net sta sperimentando in un centinaio di organizzazioni le sue linee guida di bilancio di missione e di bilancio sociale.

«Ci impegniamo - conclude Granelli - ad aiutare il volontariato a dotarsi quanto prima di questi strumenti, ad utilizzarli in maniera meno burocratica possibile, come mezzi di trasparenza e di rendicontazione, capaci di misurare la qualità e la differenza che premia il volontariato che produce coesione sociale e che aumenta quella cultura di solidarietà oggi così preziosa». ■